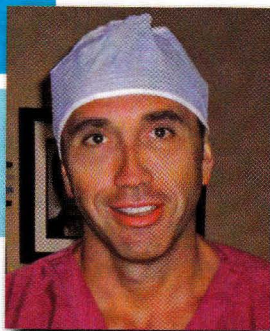


Alberto Armellini

Il Dr. Alberto Armellini è specialista in chirurgia plastica e in medicina estetica

Per info "GIANICOLO PLASTIC SURGERY INSTITUTE" albertoarmellini@gmail.com

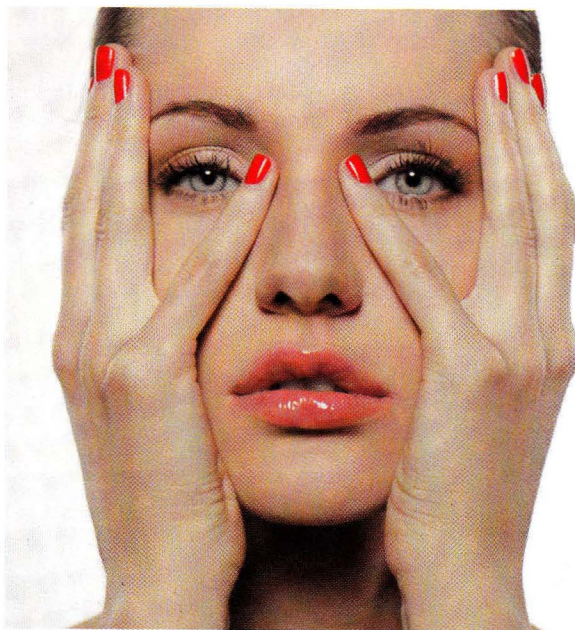


Il dr. Alberto Armellini illustra come, grazie a protesi sottorbitarie, Lifting 3D e moderne procedure di medicina estetica, si ottiene uno sguardo giovane, luminoso e attraente

UNO SGUARDO DA STAR

di Silvia Santori

Un proverbio dice che "gli occhi sono lo specchio dell'anima": quando dubitiamo del nostro interlocutore lo invitiamo a dirci la verità guardandoci "negli occhi", i poeti hanno scritto fiumi di parole dedicate agli occhi dell'amata e lo sguardo continua a essere uno strumento indiscusso di seduzione. Con il trascorrere del tempo, spesso si nota la comparsa di borse associate a rilassamento palpebrale che rendono lo sguardo stanco e spento. Questo problema è comune alle donne come agli uomini, che sempre più spesso decidono di fare qualcosa per continuare a piacersi. Ne parliamo con il dr. Alberto Armellini, che si divide fra Roma e la California, dove è divenuto



esperto di Contouring Face, Lifting 3D e pioniere di procedure mediche e chirurgiche che consentono risultati impensabili so fino a qualche anno fa.

Cosa si può fare per migliorare lo sguardo?

Oggi, tanto. Sia dal punto di vista medico che chirurgico abbiamo tante procedure che consentono spesso risultati strepitosi. La tappa fondamentale è la prima visita, a cui dedico oltre un'ora per capire dov'è il problema o dove sarà e programmare un percorso personalizzato.

Qual è il periodo dell'anno migliore per prendersi cura del proprio sguardo?

Sempre, senza distinzioni temporali.

Dal punto di vista medico cosa possiamo fare?

Per prima cosa prevenzione, quindi non fumare, esporsi al sole con protezione solare ed effettuare una corretta e costante cosmesi giornaliera. Quando è necessario si possono effettuare peeling per ridurre gli anti-estetici aloni neri, ra-

diofrequenza per tonificare le palpebre, filler a base di acido ialuronico per riempire i vuoti in caso di occhio "scavato", biolifting per migliorare l'elasticità cutanea, tossina botulinica per sospendere la palpebra superiore e distendere le cosiddette "zampe di gallina".

Lei è il pioniere del Lifting 3D della palpebra inferiore. In cosa consiste?

Il Lifting 3D della palpebra inferiore ha superato il vecchio concetto di blefaroplastica. La moderna chirurgia rispetta l'anatomia, ristabilendo le giuste armonie, interviene a tutti i livelli, ridistribuisce il tessuto adiposo, rimodella i profili garantendo risultati e totalmente naturali. Eccellente è l'utilizzo di protesi sottorbitarie e in casi selezionati la lipostrutturazione della palpebra associata a blefaroplastica. Generalmente tali interventi si effettuano in anestesia locale in regime di day hospital.

Le protesi sottorbitarie sono una novità?

In Italia sì. Effettuo tale chirurgia rivoluzionaria da quasi dieci anni. Ho appreso la tecnica direttamente dal suo inventore, il mio maestro e amico prof. Terino di Los Angeles, California. Tale procedura consente di ottenere uno sguardo estremamente riposato e disteso, oltre che giovanile. Si effettua in anestesia locale e il recupero è rapidissimo.

È vero che la richiesta di tali procedure è in costante aumento?

Absolutamente sì. La donna continua a essere la protagonista, ma gli uomini stanno aumentando sempre più.

CONSIGLI TECNICI

LIFTING 3D PALPEBRA INFERIORE: rende lo sguardo disteso, riposato e ne aumenta la capacità attrattiva.

BLEFAROPLASTICA SUPERIORE: alleggerisce lo sguardo e ne aumenta la luminosità.

RADIOFREQUENZA: migliora il tono e l'elasticità cutanea

LIPOSTRUTTURAZIONE E AC. IALURONICO: distendono, conferendo un aspetto riposato.

PEELING: eliminano aloni scuri e aumentano luminosità

TOSSINA BOTULINICA: solleva palpebra superiore e riduce le rughe intorno agli occhi.